

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

A.S.D. MOTO CLUB IRPINO 3221



L'anno 2024, il giorno ventesimo del mese di aprile si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci dell'A.S.D. Moto Club Irpino 3221 in seconda convocazione, presso i locali sociali del Moto Club Irpino siti in Località Quattrograne Ovest, Isolato 18 in Avellino, per discutere e deliberare sul seguente punto all'o.d.g., come da convocazione del Presidente Alfonso Perugini del 10/04/2024:

- Comunicazioni del Presidente;
- Analisi del tesseramento 2024;
- Adeguamento dello Statuto sociale ai sensi delle normative vigenti;
- Elezione del rappresentante dei piloti licenziati;
- Analisi del programma mototuristico sociale e regionale anno 2024;
- Varie ed eventuali.

RISULTANO PRESENTI IN SEDE E PER DELEGA I SIGG.RI:

Alfonso Perugini (Presidente); Luca Coppola (Vice Presidente), Jessica Anna Festa (Consigliere), Antonio Bergamino, Gaetano Perugini, Giovanni Ruotolo, Guido Fina, Massimiliano Fina, Silvio Rocco, Michele De Novellis, Donato De Novellis, Erika Carrus.

La seduta è valida.

Prende la parola il Presidente Perugini che ringrazia gli intervenuti per la partecipazione. Assume funzioni di segretario il Vice Presidente Luca Coppola.

1. Il Presidente Perugini riassume brevemente l'andamento della gestione del Moto Club a sei mesi esatti dalla sua elezione. In particolar modo riferisce degli incontri avuti in ambito federale con gli altri moto club della federazione in ambito mototuristico, incontri avvenuti nei mesi di febbraio e marzo per una maggiore sinergia tra le realtà campane anche in vista del Trofeo delle Regioni 2024 previsto in Sicilia nel mese di settembre. L'assemblea prende atto.
2. Il Presidente Perugini riferisce che alla data dell'assemblea i soci iscritti in regola con i pagamenti della quota annuale sono 33 (trentatre), denotando un trend leggermente positivo rispetto all'anno 2023. L'assemblea prende atto.
3. Il Presidente Perugini espone all'assemblea le modifiche statutarie come richiesto dalla normativa vigente (D.lgs. 36/2021 e ss.mm.ii.) Il Presidente Perugini precisa che la bozza di Statuto presentata ai soci, in appendice al presente verbale, ha ottenuto parere favorevole dal Comitato Regionale della Campania e dall'Area Funzionamento della FMI ricevuti a mezzo elettronico in data 19/12/2023. Dopo ampia discussione l'Assemblea dei soci approva all'unanimità dei presenti il nuovo statuto sociale. L'assemblea sollecita il Presidente e gli organi direttivi a registrare celermente il nuovo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate come da procedura.
4. Il Presidente Perugini espone che, a norma di Statuto sociale e di Statuto federale di cui all'art. 10, è necessario procedere all'elezione del Rappresentante dei Licenziati del Moto Club, il quale avrà diritto di voto in occasione dello svolgimento delle Assemblee Nazionali di categoria, e del suo supplente, da individuarsi nel primo dei non eletti. Il Presidente evidenzia che sono legittimati a partecipare alla votazione del proprio Rappresentante tutti i tesserati del Moto Club che siano

maggioresni, titolari della Licenza agonistica FMI valida per l'anno in corso e che siano in attività. Il Presidente attesta la candidatura n. 1 (uno) tesserato, come evidenziato dalla tabella esposta.

FINA GUIDO (Licenza FMI n. Q02381)

Gli scrutatori consegnano ai presenti, previo controllo della validità delle deleghe, le schede per la votazione. Al termine dell'operazione di voto si effettua lo scrutinio attraverso un sistema di doppia rilevazione dei voti al fine di evidenziare eventuali errori di conteggio. Il risultato è il seguente:

FINA GUIDO con voti 1 (uno). (Licenza FMI n. Q02381)

Il Presidente e l'assemblea, constatato che il Sig. Guido Fina è l'unica persona eleggibile all'interno del Moto Club decidono di non procedere alla nomina di un supplente. Il Presidente si riserva di convocare un'altra assemblea elettiva per la nomina di un supplente non appena tra i soci licenziati del Moto Club ci saranno altri elementi con requisiti di compatibilità alla carica.

Il Presidente comunica all'Assemblea dei soci che la carica di rappresentante dei Licenziati e quella del relativo Supplente hanno la durata degli organi elettivi del Moto Club, comunque non superiore a quattro anni. Decadono automaticamente nel caso in cui non fosse rinnovata la Licenza per la successiva stagione sportiva ed automaticamente alla scadenza prevista dallo Statuto del Moto Club in coincidenza dell'elezione degli organi direttivi dello stesso. Il Rappresentante dei Licenziati Guido Fina dichiara di accettare la carica conferita e ringrazia i soci tutti per la fiducia accordata.

5. Il Presidente Perugini e il Vice Presidente Coppola, sulla base dell'incontro del settore mototurismo regionale avvenuto nel mese di marzo, riferiscono ai Sigg.ri soci che si rende necessaria una modifica al programma mototuristico sociale della stagione 2024. In particolare si rende necessario lo slittamento di 7 (sette) giorni la gita sociale inizialmente prevista per il 26/05/2024 presso il Lago Laceno e l'organizzazione di un moto giro dell'Irpinia per la data dell'8 settembre 2024, in luogo della prevista gita sociale presso i templi di Paestum. Dopo ampia discussione l'assemblea approva all'unanimità dei presenti. Il programma mototuristico 2024 del motoclub in versione definitiva è quindi così composto:

- 2 giugno 2024 - Gita al Lago Laceno (pranzo offerto dal moto club per i soci);
- 30 giugno 2024 - Gita al Santuario di Montevergine (pranzo offerto dal moto club per i soci);
- 21 luglio 2024 - Gita sul Vesuvio (pranzo offerto dal moto club per i soci);
- 28 luglio 2024 - Moto raduno della Baronìa presso Castel Baronìa (AV);
- 1° settembre 2024 Moto raduno nazionale ad Ascea (SA);
- 8 settembre 2024 Moto giro dell'Irpinia (con percorso in via di definizione);
- 15 settembre 2024 Moto raduno nazionale a Telesse Terme (BN);
- 27-29 settembre 2024 Trofeo delle Regioni 2024 presso Augusta (SR).

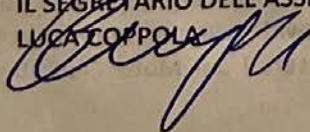
Nessuno ha più nulla da aggiungere.

La seduta viene sciolta alle ore 17:30.

Il presente verbale verrà trasmesso per conoscenza agli organi federali.

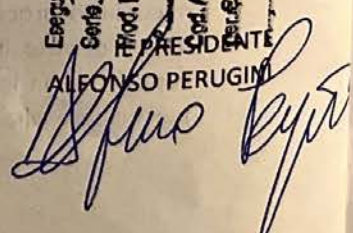
Avellino, addì 20/04/2024

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
LUCA COPPOLA



A.S.D. Moto Club Irpino
Isch. F.M.I. n°3221-Reg. CONI 1317
C.da Quattrograne Ovest Is. 18
83100 AVELLINO Tel. 331-4383133
C.F. 92025880649 - P.I. 03127590648

UFFICIO TERRITORIALE DI AVELLINO
Eseguita registrazione il 20.4.24 al n° 303
Certe. M. Versamento effettuato il
Ritoc. F23 rilasciato da Concessionaria Cod.
PRESIDENTE
ALFONSO PERUGINI



IL DIRETTORE
L'addetto
Collegio Tributarie
C. Perugini

MOTO CLUB IRPINO 3221 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

STATUTO ADEGUATO AL D.LGS. 36/2021 E SS.MM.II. VERSIONE 2023

Art. 1 – Denominazione e sede

- 1) È costituita, quale Associazione di diritto privato ai sensi delle disposizioni del I Libro del Codice Civile, l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata: "Moto Club Irpino 3221 Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Località Quattrograne Ovest, Isolato 18, CAP 83100, Comune di Avellino, Provincia di Avellino.
- 2) L'Associazione svolge le proprie attività sociali nell'ambito del territorio della Regione Campania in cui ha sede. La denominazione sociale, laddove consentito dalla legge, potrà essere anche così sintetizzata: "Moto Club Irpino ASD" e, informalmente "Moto Club Irpino".
- 3) La modifica della sede sociale potrà avvenire con delibera dell'Assemblea ordinaria dell'Associazione e non costituirà modifica del presente statuto.
- 4) Il Moto Club si costituisce senza personalità giuridica di diritto privato, ma si riserva di chiederla previa delibera assembleare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, D.Lgs. n. 39/2021 e ss.mm.ii.
- 5) Il termine Moto Club di cui alla denominazione sociale, il logo federale e ogni altro segno distintivo della Federazione Motociclistica Italiana (FMI) vengono utilizzati nel rispetto delle norme regolamentari federali trattandosi di soggetto con rapporto di affiliazione con la FMI. L'Associazione espressamente riconosce che, ove venisse meno il rapporto di affiliazione con la Federazione, procederà senza indugio alla modifica di tale denominazione ed alla cessazione dell'uso del logo FMI e di ogni altro segno distintivo ad essa riconducibile.
- 6) I colori sociali del Moto Club sono il bianco e l'oro.
- 7) Il logo ufficiale del Moto Club è un cavallo dorato alato, rampante su ruota sormontato dalla dicitura "MOTO CLUB IRPINO", come da immagine allegata. Il logo ufficiale del Moto Club è marchio registrato.

Art. 2 – Scopi ed oggetto sociale

- 1) L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti in alcun modo, anche indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Eventuali utili ed avanzi di gestione dovranno, pertanto, essere destinati allo svolgimento dell'attività statutaria.
- 2) L'Associazione, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi ai sensi della normativa vigente, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla pratica del motociclismo, per come disciplinata e riconosciuta dal CONI, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e

Ap lc

la pratica della detta disciplina secondo le direttive della Federazione Motociclistica Italiana, alla quale si affilia.

3) L'Associazione esercita in via stabile e principale l'organizzazione delle suddette attività sportive dilettantistiche motociclistiche, in tutte le loro forme e specialità, in particolare di velocità, motocross, enduro, motorally, trial, speedway, motoslitte, supermoto, quad, e-bike, e-games motociclistici, mototurismo, moto d'epoca nonché delle ulteriori specialità riconosciute dalla FMI, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza alle stesse operando dunque per la promozione, la diffusione e la pratica ma anche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle specialità sportive motociclistiche, organizzando direttamente o indirettamente ovvero prendendo parte a manifestazioni sul territorio sia regionale che nazionale.

4) L'attività istituzionale dell'Associazione, coerentemente alle disposizioni federali, potrà comprendere inoltre:

a. l'organizzazione e la promozione di tutte le iniziative volte alla propaganda del valore sociale, culturale e sportivo del motociclismo ed alla diffusione dell'educazione stradale fra gli utenti, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento secondo le indicazioni della FMI.

b. L'organizzazione e la promozione di tutte le iniziative volte alla tutela dell'ambiente e del territorio, in particolare, nell'ambito della circolazione in fuoristrada nonché l'organizzazione e la promozione di tutte le iniziative connesse alla struttura di volontariato motociclistico federale secondo le indicazioni della FMI quale ente iscritto nell'Elenco Centrale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

5) Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali e nei limiti di legge, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere anche attività secondarie e strumentali, purché strettamente connesse al fine istituzionale, prevalentemente in favore dei propri soci o tesserati, quali:

a. la promozione e lo sviluppo di attività ricreativa, turistica, culturale mediante l'organizzazione di corsi, eventi e manifestazioni e, in generale, l'attività svolta da soci o tesserati anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, feste, sagre e, lo svolgimento di azioni pubblicitarie connesse, l'espletamento di studi e ricerche di mercato in ambito motociclistico, la predisposizione di cataloghi di settore e qualsiasi altro mezzo di promozione ritenuto idoneo;

b. l'acquisto, la realizzazione, la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria di impianti, motoveicoli e attrezzature sportive, in qualunque forma e di qualsiasi tipo, nonché la partecipazione a bandi, pubblici e privati, nazionali ed esteri, per le dette attività;

c. l'attività ludica e ricreativa in favore dei propri soci e tesserati, ivi compresa, se del caso, l'allestimento e la gestione di bar, posto di ristoro, buffet e simili collegati ad impianti sportivi, anche in occasione di manifestazioni sportive o ricreative, spacci interni di abbigliamento e di accessori sportivi e di generi affini;

- 3) La validità della qualità di socio è efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione. Il Consiglio Direttivo potrà, nei 60 giorni successivi all'ammissione, deliberare l'eventuale esclusione con provvedimento motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea.
- 4) In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale o tutoria. L'esercente la responsabilità genitoriale o il tutore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
- 5) Tutti i soci dovranno essere tesserati alla FMI nel rispetto della specifica regolamentazione federale.
- 6) La quota associativa è personale e non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi se non in caso di morte o rivalutata.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

- 1) Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa, ivi compresa la partecipazione nelle assemblee sociali, in veste consultiva. Il socio minorenne esercita il diritto di partecipazione e di voto nell'Assemblea sociale mediante l'esercente la responsabilità genitoriale o tutoria.
- 2) I soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, dell'elettorato attivo e di quello passivo nel rispetto dei requisiti di cui al successivo art. 13. Tali diritti verranno automaticamente acquisiti dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
- 3) La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede sociale nel rispetto delle norme regolamentari dell'Associazione.
- 4) I soci sono tenuti al puntuale pagamento della quota associativa comprensiva della quota di tesseramento FMI e dei contributi deliberati dai competenti organi sociali, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 – Decadenza dei soci

- 1) I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:
 - a. dimissioni volontarie;
 - b. esclusione automatica per morosità rispetto alla scadenza del termine stabilito per il versamento della quota associativa;
 - c. esclusione automatica per tesseramento in qualsiasi Ente di Promozione Sportiva (EPS) afferente alle discipline agonistiche, competitive, sportive e non del motociclismo;

ApLC

- d. l'organizzazione e la promozione di servizi utili agli interessi degli utenti dei motoveicoli ed allo sviluppo delle attività motoristiche, nonché ogni forma di assistenza giuridica, tecnica, didattica e assicurativa;
- e. qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché il compimento di tutti gli atti e la conclusione di tutte le operazioni contrattuali di natura pubblicitaria, immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria necessarie o utili al raggiungimento degli scopi e attinenti ai medesimi, sia direttamente sia indirettamente, nel rispetto dell'assenza del fine di lucro.
- 6) L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.
- 7) L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché allo statuto ed ai regolamenti della Federazione Motociclistica Italiana e si impegna, altresì, a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni Internazionali di riferimento (FIM/FIM Europe) in merito all'attività sportiva praticata. L'Associazione si impegna, pertanto, ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione Nazionale, Europea o Internazionale dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.
- 8) L'Associazione s'impegna a garantire il diritto di voto del proprio rappresentante dei tesserati licenziati nelle Assemblee federali.

Art. 3 - Durata

- 1) L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Art. 4 - Domanda di ammissione

- 1) Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci le persone fisiche, di ambo i sessi, che accettano gli scopi fissati dallo statuto, che ne facciano richiesta e che siano dotate di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, oltre che delle competenti autorità sportive. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.
- 2) Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo dichiarando di conoscere e accettare le norme dello Statuto.

- d. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio;
- e. scioglimento dell'Associazione, come regolato all'art. 24 dal presente statuto.
- 2) Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.
 - 3) L'associato radiato non può essere più ammesso, se non voto unanime del Consiglio Direttivo, ratificato dall'Assemblea dei Soci.
 - 4) I soci decaduti ai sensi della lettera a) del precedente comma 1 sono tenuti all'integrale pagamento delle quote associative per l'anno in cui si sono dimessi.
 - 5) La perdita per qualsiasi motivo della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione e il socio dimissionario, escluso o radiato non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7 – Organi sociali

1) Gli organi sociali sono:

- a. Il Presidente;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. L'Assemblea dei Soci.

Art. 8 – Convocazione e funzionamento dell'Assemblea

- 1) L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. È indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente in sessione ordinaria e straordinaria.
- 2) L'Assemblea deve essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati, almeno dieci giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria o elettronica ed eventuali canali social, servizi di messaggistica istantanea e sito web dell'Associazione. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'Assemblea può svolgersi anche con modalità

telematiche a distanza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

- 3) L'Assemblea delibera sui punti contenuti all'ordine del giorno. Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare all'Assemblea devono essere scritte e sottoscritte da almeno 10 (dieci) soci e presentate al Presidente almeno 7 giorni prima della data fissata per l'adunanza.
- 4) Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'ordine del giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea e possono essere inserite nell'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 5) L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
- 6) Le assemblee sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.
- 7) L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, uno o più scrutatori. Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo.
- 8) Il voto è normalmente espresso in forma palese, tranne che abbia ad oggetto delle persone, il rinnovo delle cariche o che il voto segreto venga richiesto da almeno un quinto dei partecipanti.
- 9) Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti, tranne per quanto stabilito dal presente Statuto in materia di modifiche statutarie, scioglimento o liquidazione.
- 10) Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori i candidati alle medesime cariche.
- 11) L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.
- 12) Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
- 13) Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Art. 9 - Partecipazione all'Assemblea

- 1) Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli associati in regola con il pagamento della quota associativa e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, anche per via elettronica, un altro associato.

Art. 10 – Assemblea ordinaria

- 1) L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario (di seguito "bilancio") consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo. Fino al momento dell'approvazione del preventivo il Consiglio Direttivo è autorizzato all'esercizio provvisorio sulla base del preventivo approvato l'anno precedente suddiviso in dodicesimi. All'Assemblea di approvazione del bilancio i componenti del Consiglio Direttivo non avranno diritti di voto secondo quanto previsto dal primo comma dell'art. 21 c.c.
- 2) Spetta all'Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per l'elezione a scrutinio segreto degli organi direttivi dell'Associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti dell'Associazione, che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 11.

Art. 11 – Assemblea straordinaria

- 1) L'assemblea straordinaria delibera sugli atti di straordinaria amministrazione e, in via esemplificativa, sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari; designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione, scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.
- 2) La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da:
 - a. almeno la metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, che ne propongono l'ordine del giorno.
 - b. almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

Art. 12 – Validità assembleare

- 1) L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.
- 2) L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ap Cc

- 3) Trascorse almeno 24 ore dalla prima convocazione, sia l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria sono validamente costituite in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 4) Ai sensi dell'art. 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) componenti compreso il Presidente. L'Assemblea dei Soci elegge il Presidente e i rimanenti quattro componenti del Direttivo, costituiti in lista collegata al Candidato Presidente, con voto segreto. In caso di più liste presenti non è previsto il voto disgiunto.
- 2) In occasione della prima riunione il Consiglio Direttivo, nel proprio ambito, elegge il Vice Presidente e il Segretario, il quale, può avere funzioni di tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili senza limite di mandati.
- 3) Possono ricoprire cariche sociali soltanto i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa e che: non ricoprano qualsiasi carica sociale in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della FMI, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati, da parte del CONI o di una qualsiasi delle altre Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate o Enti di Promozione Sportiva ad esso aderenti, a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesiusuperiori ad un anno.
- 4) Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e deliberava validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 5) In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- 6) Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantire la massima diffusione.
- 7) Tutte le cariche sociali sono da intendersi a titolo gratuito. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio potrà essere riconosciuto, previa delibera dello stesso, un compenso che sia proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità ed alle specifiche competenze, comunque non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni, compatibilmente con la natura del Moto Club e nei limiti massimi indicati dalla normativa vigente.

Art. 14 - Modalità di elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo

- 1) L'Assemblea straordinaria riunita nomina un Presidente d'assemblea e un segretario scrutatore per lo svolgimento e lo spoglio delle operazioni di voto;

Apl

- 2) Il Presidente d'assemblea e il segretario scrutatore non possono essere individuati tra i candidati alle cariche sociali;
- 3) Se l'elezione viene presieduta da un notaio, non vi è necessità di un Presidente d'assemblea e di un segretario scrutatore;
- 4) Posseggono diritto di voto tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota annuale;
- 5) Il Presidente d'assemblea e il segretario scrutatore appongono una firma di validazione e il timbro del Moto Club su ogni scheda prima dello svolgimento delle operazioni di voto. Le schede valide, bianche e nulle vengono conservate negli archivi del Moto Club per un periodo non inferiore ad anni 10 (dieci). Le schede non utilizzate vengono annullate e distrutte alla fine delle operazioni di scrutinio;
- 6) Il socio elettore è identificato dal Presidente d'assemblea e dal segretario scrutatore presentando la tessera FMI valida per l'anno in corso (in formato digitale o materializzata) e un documento d'identità. Confermate le credenziali del socio elettore, quest'ultimo firma la propria presenza a margine del registro soci, da allegare al verbale;
- 7) La procedura di voto è a scrutinio segreto. Sulla scheda elettorale è possibile tracciare un segno sul nome del candidato Presidente e fino a due preferenze per i candidati al Consiglio Direttivo collegati al Candidato Presidente. In caso di più di due preferenze espresse e/o di presenza di segni non chiari per l'individuazione della volontà dell'elettore, il voto è considerato nullo. Il socio inserisce la scheda in un'urna chiusa e accuratamente sigillata;
- 8) Non è ammesso il voto disgiunto;
- 9) Le operazioni di voto non possono durare meno di due (2) ore e non più di dodici (12) ore dall'apertura dell'Assemblea;
- 10) Concluse le operazioni di voto, il Segretario scrutatore redige il verbale dello spoglio controfirmato dal Presidente d'assemblea.

Art. 15 – Convocazione del Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.
- 2) Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche con modalità telematiche a distanza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Art. 16 – Compiti del Consiglio Direttivo

- 1) Sono compiti del Consiglio Direttivo:

Ap LC

- a. deliberare il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- b. indire le Assemblee ordinarie dei soci da convocarsi almeno una volta all'anno, nonché le Assemblee straordinarie anche nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8;
- c. deliberare l'importo della quota associativa;
- d. adottare provvedimenti disciplinari, sulla base di quanto previsto da apposito regolamento (ammonizione, sospensione fino a 12 mesi, radiazione) nei confronti dei soci, i quali potranno impugnarli dinanzi all'Assemblea;
- e. adottare modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dalla normativa vigente per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, conformi alle Linee Guida predisposte da FMI nonché nominare il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nel rispetto delle prescrizioni normative e federali;
- f. attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci.

2) Il Consiglio Direttivo può compilare uno o più regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, di sezioni e singoli settori di attività e di tutte le iniziative da essa promosse, regolamenti la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati. I regolamenti dovranno essere sottoposti all'Assemblea per la sua approvazione.

Art. 17 – Dimissioni

- 1) Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà all'integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile, in occasione della quale si procederà all'elezione dei consiglieri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
- 2) Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica anche non contemporanea della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata entro 90 giorni l'Assemblea straordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.
- 3) Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà avere luogo alla prima Assemblea utile successiva.

FP

Art. 18 - Il Presidente

- 1) Il Presidente è eletto dall'Assemblea con la maggioranza assoluta (metà più uno) dei voti presenti rappresentati in Assemblea. Dura in carica quattro anni ed è rieleggibile senza limite di mandati.
- 2) Ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, la dirige e ne controlla il funzionamento nel rispetto della competenza degli altri organi sociali.
- 3) Il Presidente cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili, del libro soci (se istituito), nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.
- 4) Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere di tutti gli organi sociali e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione.

Art. 19 - Il Vice Presidente

- 1) Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Art. 20 - Il Segretario

- 1) Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni e attende alla corrispondenza.

Art. 21 - Il Collegio dei Probiviri

- 1) Il Consiglio Direttivo può nominare con voto unanime su proposta di uno dei Consiglieri un Collegio dei Probiviri composto da n 3 (tre) persone, da individuare nei Soci di rispecchiati e riconosciuti valori morali, sociali, sportivi, nonché di forte conoscenza dell'ambito motociclistico e di conclamata fedeltà alla Federazione Motociclistica Italiana.
- 2) Il Collegio dei Probiviri nomina al Suo interno un Presidente che dirige le riunioni e coordina i lavori.
- 3) Il Collegio dei Probiviri è convocato ogniqualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo ritengano utile consulto in materia disciplinare.
- 4) Il Collegio dei Probiviri rimane in carica fino alla scadenza naturale del mandato del Consiglio Direttivo.

Art. - 22 - Il rendiconto economico-finanziario

Ap l.c

- 1) Il Consiglio Direttivo delibera il rendiconto economico-finanziario ("bilancio") dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione.
- 2) Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
- 3) Gli avanzi di gestione o fondi di riserva non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci; dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali.
- 4) In occasione della convocazione dell'Assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.
- 5) L'intero Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'art. 16.

Art. 23 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 24 - Patrimonio e risorse economiche

- 1) Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'Associazione che in caso di suo scioglimento, ed è costituito: dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni; da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati; da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
- 2) I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti dalle quote associative annuali ed eventuali contributi determinati dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione.
- 3) L'Associazione costituisce, ove previsto dalla legge e nelle forme da essa definite in caso di riconoscimento di personalità giuridica, un deposito monetario destinato a costituire un fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con il Moto Club. Se nel corso della vita associativa il patrimonio minimo dovesse diminuire di oltre un terzo in conseguenza di perdite, salvo diversa previsione di legge, il Consiglio Direttivo dovrà senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Art. 25 - Sezioni e trasformazione

- 1) L'Assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni, al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali e sportivi.

AP L

- 2) L'Assemblea potrà a maggioranza qualificata deliberare la trasformazione dell'Associazione in società di capitali o cooperativa sportiva dilettantistica ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente oltretché richiedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato secondo quanto previsto all'art. 14, D.Lgs. n. 39/2021 e ss.mm.ii

Art. 26 - Scioglimento

- 1) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima sia in seconda convocazione, di almeno tre quarti dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno tre quarti dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
- 2) L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad altri affiliati FMI fattasalva diversa destinazione imposta dalla legge o dalle competenti Autorità.

Art. 27 - Norma di rinvio

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento allo Statuto, ai regolamenti della Federazione Motociclistica Italiana ed al suo Codice Etico, alle norme del CONI, alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo, di enti non commerciali ed in subordine alle norme del codice civile.

Dato in Avellino, il giorno 20/IV/2024

IL VICE-PRESIDENTE
LUCA COPPOLA



IL PRESIDENTE
ALFONSO PERUGINI



A.S.D. Moto Club Irpino
Iscr. F.M.I. n°3221-Reg. CONI 1317
C.da Quattrograne Ovest Is. 18
83100 AVELLINO Tel. 331-4383133
C.F. 92025880649 - P.I. 03127590648

MOTO CLUB IRPINO



IL PRESENTE MARCHIO COSTITUISCE OPERA DI INGEGNO ED E' TUTELATO DALLA NORMATIVA VIGENTE IN FATTO DI DIRITTO D'AUTORE (L. 633/1941 e ss.mm.ii.). LA PROPRIETA', L'USO E TUTTI I DIRITTI CONNESSI SONO DA RITENERSI ESCLUSIVI DELL'A.S.D. MOTO CLUB IRPINO 3221.

Pag. 14

A.S.D. Moto Club Irpino
Iscr. F.M.I. n°3221-Reg. CONI 1317
C.da Quattrograne Ovest ls. 18
83100 AVELLINO Tel. 331-4383133
C.F. 92025880649 - P.I. 03127590648

Aple